

STATUTO DELLA SCUOLA CIVICA “CLAUDIO ACQUAVIVA” PER LA PROMOZIONE, FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Art. 1

E' costituita nel Comune di Atri la Scuola Civica “Claudio Acquaviva” per la promozione, valorizzazione e formazione delle eccellenze, nella forma di cui all'art. 114 del D. Lgs.vo n. 267 del 18 Agosto 2000 sull'ordinamento degli Enti Locali;

La Scuola ha sede in Atri nello storico Palazzo Ducale “Palazzo Acquaviva”.

Art. 2 (Forma giuridica)

La Scuola Civica “Claudio Acquaviva” per la promozione, valorizzazione e formazione delle eccellenze è organismo strumentale del Comune di Atri, costituito nella forma di “Istituzione” ed è dotata di personalità giuridica e autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile.

Art. 3 (Finalità)

La Scuola ha lo scopo di coltivare le migliori intelligenze, selezionando gli allievi più capaci e meritevoli frequentanti la classe terza media e che si iscriveranno al Liceo-Ginnasio “L. Illuminati” di Atri (indirizzi classico e scientifico tradizionale). A tale fine essa persegue il più alto livello di formazione.

La Scuola opera per individuare e coltivare il talento e la qualità degli allievi, garantendo un insegnamento finalizzato allo sviluppo delle loro potenzialità e capacità individuali.

La Scuola ha carattere laico e pluralistico; garantisce il rispetto dei principi della libertà di espressione e di insegnamento ed assicura la piena attuazione del principio delle pari opportunità nello studio.

I docenti, il personale tecnico e amministrativo, gli allievi, quali componenti essenziali della Scuola, contribuiscono, nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, al raggiungimento dei fini istituzionali.

La Scuola opera nel territorio, realizzando una serie di servizi ed, in particolare, contribuisce alla diffusione della cultura attraverso:

- a)** l'organizzazione di corsi di approfondimento dei temi affrontati nei programmi curriculari della scuola secondaria superiore;
- b)** l'organizzazione di ulteriori corsi su tematiche che esulano dai rispettivi programmi scolastici;
- c)** lo svolgimento di lezioni magistrali e di seminari tenuti da personalità del mondo della ricerca scientifica o umanistica provenienti da istituzioni di comprovata validità;
- d)** l'organizzazione di corsi mirati a preparare gli allievi alla partecipazione di iniziative culturali competitive (Olimpiadi, certamina, ecc.);

e) l'organizzazione, nel corso del terzo e quarto anno, di corsi sui programmi del quinto anno di scuola superiore relativi agli indirizzi prescelti e finalizzati allo svolgimento anticipato dell'esame di maturità, di cui alla normativa per i cosiddetti allievi ottisti;

f) organizzazione di attività di orientamento universitario.

Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali la Scuola promuove in Italia, nell'Unione Europea e in altri Paesi rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca e con enti e organismi pubblici e privati anche mediante contratti, accordi e convenzioni.

Al perseguimento dei propri fini la Scuola provvede utilizzando tutte le proprie strutture e richiedendo eventualmente l'uso di altre strutture disponibili sul territorio.

Art. 4 (Utenti)

L'accesso alle attività dell'Istituzione è consentita agli allievi che supereranno la prescritta prova di ammissione aperta agli allievi che, all'atto della prova, frequentano la classe terza media.

Art. 5 (Partecipazione)

Il servizio può essere erogato anche in associazione con altri Comuni, in tal caso il Comune di Atri è capofila, attraverso la stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgsvo n. 267 del 18/08/2000.

Art. 6 (Pubblicità)

L'apertura dei corsi dovrà essere pubblicizzata con i mezzi più adeguati a consentire e favorire l'adesione più ampia possibile.

Art. 7 (Mezzi finanziari)

Sono entrate dell'Istituzione: i trasferimenti e contributi all'uopo acquisiti dal Comune di Atri e le altre risorse annualmente destinate, i contributi ed i trasferimenti da enti, istituzioni, aziende ed altri soggetti pubblici e privati; le entrate da attività collaterali. Per la gestione delle risorse finanziarie, l'Istituzione aprirà un proprio conto corrente presso un Istituto Bancario e secondo le norme applicabili della contabilità pubblica.

Art. 8 (Ammissione)

L'ammissione ai corsi organizzati dalla Scuola ed aperti agli studenti di ogni nazionalità, avviene sulla base esclusiva del merito, mediante selezione pubblica per esami e secondo le modalità previste da appositi regolamenti.

La selezione è volta ad accertare l'elevata preparazione, il talento, le motivazioni e le potenzialità di sviluppo culturale e professionale dei candidati.

Art. 9 (Organi dell'Istituzione)

Sono Organi dell'Istituzione:

- Il Consiglio di Amministrazione (C.D.A.);

- Il Presidente;
- Il Collegio dei docenti;
- Il Direttore;
- Il Consiglio di Istituto.

Art. 10 (Consiglio di Amministrazione - composizione)

Il C.D.A. è composto da cinque membri:

- un componente di nomina sindacale;
- due componenti nominati dal Consiglio Comunale, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro in rappresentanza della minoranza;
- l'Assessore delegato all'insediamento di nuove istituzioni scolastiche ed universitarie o, in mancanza, altro Assessore delegato;
- il Dirigente Scolastico del Liceo-Ginnasio "Luigi Illuminati" di Atri.

Art. 11 (Consiglio di Amministrazione)

- Il C.D.A. elegge fra i suoi membri il Presidente e il Vicepresidente dell' Istituzione, che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
- Il C.D.A. resta in carica per tutta la durata della legislatura;
- Il C.D.A. è convocato dal Presidente per iscritto, tramite avviso di convocazione, almeno tre giorni prima (ventiquattro ore in caso di urgenza) della riunione, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno;
- Il C.D.A. può riunirsi in via straordinaria su richiesta di due dei suoi componenti;
- Il C.D.A. viene insediato con atto del Sindaco;
- Il C.D.A. delibera validamente qualora siano presenti almeno tre componenti;
- Il C.D.A. delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;
- Tutte le deliberazioni del C.D.A. devono essere pubblicate nell'albo pretorio Comunale e nel sito web istituzionale del Comune di Atri;
- Ai componenti del C.D.A. non è riconosciuta alcuna indennità o gettone di presenza.

Art. 12 (Consiglio di Amministrazione – compiti e funzioni)

Il C.D.A. delibera gli indirizzi e i programmi dell'Istituzione;

approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo della Scuola;

il bilancio di previsione e il conto consuntivo, con allegati mandati e reversali, una volta approvati, devono essere trasmessi al Sindaco per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

al Bilancio di previsione sarà allegato il programma delle attività da svolgere durante l'anno;

Al conto consuntivo sarà allegata una rendicontazione specifica dell'attività svolta;

il C.D.A. provvede alla trasmissione della rendicontazione dell'attività svolta agli altri eventuali enti e/o soggetti finanziatori, ai fini della corresponsione del contributo annuale;

indica le selezioni ed approva le graduatorie di merito del personale docente, nel rispetto di criteri predeterminati dal C.d.A

può stipulare con Società e Associazioni convenzioni di collaborazione per le attività scolastiche, formative e culturali in genere;

il C.D.A. propone al Consiglio Comunale eventuali forme associative con altri Comuni per la gestione della Scuola Civica;

il C.D.A. può stipulare con professionisti e consulenti dotati di competenza specifica, convenzioni che prevedano l'esecuzione delle prestazioni amministrative, tecniche ed ausiliarie necessarie al funzionamento della gestione della Scuola.

Art. 13 (Il Presidente)

Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Istituzione e ne detiene la firma;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- presenta al C.D.A. le proposte di deliberazione e firma i relativi atti deliberativi;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti nella programmazione predisposta dal C.D.A.;
- vigila sulla rispondenza dell'attività gestionale alle direttive e agli indirizzi programmati dal C.D.A.

Art. 14 (Il Direttore)

Il Direttore:

è nominato e revocato dal Sindaco, sentito il C.D.A. che ne determina il compenso nei limiti delle risorse stanziato nel bilancio di previsione della scuola e preventivamente approvato dal Comune di Atri;

è nominato tra soggetti di comprovata competenza in materia di organizzazione didattica e che abbiano maturato esperienza nella scuola;

gli è conferito l'incarico con contratto di collaborazione o altre forme previste dalla legge e non può essere conferito a soggetti che ricoprono tale incarico presso altre scuole;

presenta proposte di convenzione, incarico e collaborazione esterna che il C.D.A. approva con delibera;

provvede alla gestione dell'Istituzione, attuando gli indirizzi e i programmi deliberati dal C.D.A. ed è responsabile dell'organizzazione, della didattica e di altre attività previste dallo statuto;

partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto e ne può proporre al Presidente e al Vice Presidente la convocazione;

nomina il personale docente e amministrativo sulla base delle graduatorie predisposte da apposita Commissione e approvate dal C.D.A.;

nomina gli allievi ammessi sulla base delle graduatorie predisposte da apposita Commissione e approvate dal C.D.A.;

presenta al C.D.A. le proposte per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale;

presenta, almeno due volte all'anno, una relazione sull'andamento della Scuola, che sarà esaminata dal C.D.A.;

nomina tra i docenti il suo collaboratore (Vice Direttore) che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 15 (Il Consiglio di Istituto)

Il Consiglio di Istituto, organo consultivo della Scuola Civica, svolge attività e funzioni a carattere propositivo ed è composto dalle seguenti figure:

- un rappresentante degli studenti eletto dagli stessi fra gli iscritti della Scuola Civica;
- un rappresentante dei genitori eletto dagli stessi fra i genitori degli studenti iscritti alla Scuola Civica;
- un rappresentante dei Docenti;
- il Direttore;
- il Presidente del C.D.A.

Art. 16 (Il Segretario)

Il segretario della scuola civica:

è nominato dal Sindaco che lo sceglie tra il personale del Comune di Atri;

è responsabile delle procedure tecnico-amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività della Scuola ivi comprese quelle relative alla gestione dei bilanci e alla rendicontazione annuale;

predispone alla fine dell'anno scolastico il conto consuntivo della gestione con la relazione dei Revisori dei Conti.

Art. 17 (I docenti e il Collegio dei Docenti)

L'assunzione dei docenti avverrà previa selezione pubblica, mediante contratto di collaborazione o altre forme previste dalla Legge;

La graduatoria, predisposta dal CDA della scuola e sarà compilata mediante la valutazione di soli titoli (di studio e didattici);

Il Collegio dei docenti:

delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto; definisce i programmi di studio per ogni insegnamento, adeguandoli alle specifiche esigenze dell'istituto;

esercita tale potere nel rispetto della libertà d'insegnamento;

valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli organi ed agli obiettivi programmati;

si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni volta che il Direttore ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un quarto dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Le funzioni di segretario del Collegio sono affidate ad uno dei docenti.

Art. 18 (Attività amministrativo – contabile)

L'organizzazione dell'attività amministrativa e contabile dell'Istituzione viene articolata in conformità alle disposizioni di legge, di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18/10/2000 e successive modificazioni e integrazioni, che detta la normativa sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

Art. 19 (Patrimonio)

Di tutti i beni mobili appartenenti alla Scuola Civica dovrà essere redatto, secondo le norme amministrative contabili in vigore, un inventario patrimoniale da aggiornare annualmente. La Scuola dovrà possedere ogni anno la strumentazione tecnica e di gestione necessaria al buon funzionamento delle classi di studio in svolgimento;

I materiali comunque acquisiti dalla Scuola Civica con spese, contributi etc., conservano la loro specifica finalità pubblica e restano di proprietà della Scuola Civica;

Art. 20 (Controllo)

L'attività amministrativa e contabile dell'Istituzione è soggetta al controllo dei revisori dei Conti del Comune di Atri.

Art. 21 (Regolamento)

L'attività didattica, organizzativa e disciplinare e i criteri di accesso sono oggetto di un regolamento allegato al presente statuto sotto la lettera "A".

Art. 22 (Scioglimento)

In caso di scioglimento dell'Istituzione, il Presidente del C.D.A. è responsabile di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti allo stesso scioglimento. In particolare provvede:

alla riconsegna al Comune di Atri del patrimonio previa redazione del relativo inventario fisico;

all'approvazione del Conto Consuntivo;

alla rendicontazione dell'attività svolta dall'Istituzione ai fini del ricevimento dei contributi da Enti che non siano il Comune di Atri;

all'espletamento di tutti gli atti contabili necessari alla cessazione dell'Istituzione stessa.

Art. 23 (Disposizione Transitoria)

Al fine di garantire l'immediato avvio delle selezioni per il primo anno scolastico, esse vengono affidate, su incarico del Comune di Atri, all'APAV (Accademia Piceno Aprutina dei Velati – Accademia di Scienze, Lettere, Arti e Tecnologia, ente accreditato dal MIUR con Decreto del 24/07/2009 per la formazione del personale della scuola), sulla scorta del bando di concorso, allegato al presente statuto sotto la lettera "B".

Art. 24 (Marchio)

Il marchio della Scuola è costituito dallo Stemma del Generale dell'Ordine dei Gesuiti "Claudio Acquaviva" con la locuzione "Scuola civica "Claudio Acquaviva" per la promozione, formazione e valorizzazione delle eccellenze", allegato al presente statuto sotto la lettera "C".

Art. 25 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto o disciplinato nel presente Statuto e nel Regolamento che viene approvato dal Consiglio Comunale, si rinvia alle disposizioni di legge.